

Università di Cagliari
Ordinamento didattico
del Corso di Laurea Magistrale
in GIORNALISMO E INFORMAZIONE WEB

D.M. 22/10/2004, n. 270

Regolamento didattico - anno accademico 2025/2026

ART. 1 Premessa

Denominazione del corso	GIORNALISMO E INFORMAZIONE WEB
Denominazione del corso in inglese	JOURNALISM AND WEB INFORMATION
Classe	LM-19 R Informazione e sistemi editoriali
Facoltà di riferimento	FACOLTA' DI LETTERE E FILOSOFIA
Altre Facoltà	
Dipartimento di riferimento	DIPARTIMENTO DI LETTERE, LINGUE E BENI CULTURALI
Altri Dipartimenti	DIPARTIMENTO DI PEDAGOGIA, PSICOLOGIA, FILOSOFIA DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE E SOCIALI
Durata normale	2
Crediti	120
Titolo rilasciato	Laurea Magistrale in GIORNALISMO E INFORMAZIONE WEB
Titolo congiunto	No
Atenei convenzionati	
Doppio titolo	

GIORNALISMO E INFORMAZIONE WEB

Modalità didattica	Prevalentemente a distanza
Lingua/e di erogaz. della didattica	ITALIANO
Sede amministrativa	CAGLIARI (CA)
Sedi didattiche	CAGLIARI (CA)
Indirizzo internet	https://unica.it/unica/it/crs_20_51.page
Ulteriori informazioni	
Il corso è	Corso di nuova istituzione
Data di attivazione	
Data DM di approvazione	
Data DR di approvazione	
Data di approvazione del consiglio di	27/01/2025
Data di approvazione del senato accademico	27/02/2025
Data parere nucleo	
Data parere Comitato reg. Coordinamento	12/01/2023
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi,	12/07/2022
Massimo numero di crediti riconoscibili	24
Corsi della medesima classe	No

Numero del gruppo di affinità

1

ART. 2 Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Le consultazioni con le parti interessate del mondo del lavoro e delle professioni sono state curate dal Comitato Promotore. I referenti individuati e contattati hanno ruoli significativi sia per quanto riguarda l'area del giornalismo sia per quanto riguarda l'informazione web.

Per quanto riguarda l'area del giornalismo sono stati consultati:

- il presidente dell'Ordine dei giornalisti - sezione Sardegna;
- il responsabile dell'ufficio stampa del Comune di Cagliari.

Per quanto riguarda l'area dell'informazione web è stato consultato:

- il CEO dell'impresa sarda di servizi di web marketing Queryo.

In fase di avvio dell'iter progettuale, il presidente dell'Ordine dei giornalisti sezione Sardegna è stato consultato il 12 luglio 2022 attraverso una riunione telematica a cui hanno partecipato i docenti coordinatori dei due CdS L-20 dell'Ateneo e il manager didattico (membri del Comitato Promotore) e il Direttore del Dipartimento di Lettere, Lingue e Beni Culturali (di riferimento per l'istituendo CdS). Il referente ha espresso interesse per il progetto, in particolare per la presentazione della figura professionale che si intende formare: una figura ibrida, che coniughi le competenze del giornalista tradizionale con le competenze nella comunicazione digitale. Osserva che infatti è ormai assodato come il giornalismo cartaceo sia destinato a assottigliarsi nell'ambito dell'informazione. Di conseguenza, il laureato che volesse inserirsi in questo ambito dovrà necessariamente assumere un profilo professionale quanto più possibile 'flessibile' e aperto alle nuove competenze digitali. Da questo punto di vista molto apprezzamento è stato espresso per la modalità di erogazione del corso (prevalentemente a

distanza) che consentirebbe anche ad eventuali professionisti già attivi nel settore della comunicazione e dell'informazione di accedere da remoto all'offerta didattica. Il presidente dell'Ordine ha, inoltre, sottolineato l'importanza di incardinare nel percorso formativo laboratori per lo sviluppo di competenze pratiche e di affidarli a professionisti già inseriti nel mercato, in modo da garantire agli studenti una reale professionalizzazione.

I contatti con gli altri referenti citati sono stati avviati nel corso dell'iter di progettazione del CdS attraverso contatti prevalentemente informali. Sia il responsabile dell'Ufficio stampa del Comune di Cagliari, sia il CEO di Queryo hanno accolto con interesse la proposta di istituzione.

In una fase progettuale avanzata è stato presentato ai referenti, tramite colloqui e contatti telematici, il progetto formativo nei suoi elementi di dettaglio, con riscontro positivo:

- il 4 novembre 2022 il Comitato Promotore ha consultato il CEO e fondatore di Queryo, il quale ha espresso vivo interesse per il progetto di istituzione; in particolare ha trovato assai rilevante la figura professionale che si intende formare, in quanto si tratta di un profilo ampiamente richiesto dalle aziende, che può inserirsi in diversi settori (giornalismo, editoria ma anche marketing e ricerche di mercato). La varietà dell'offerta didattica e delle attività integrative proposte possono creare profili flessibili e adattabili a diversi contesti lavorativi. La modalità di erogazione prevalentemente in e-learning favorisce la collaborazione e mostra una intrinseca affinità con la formazione offerta.
- il 16 novembre 2022 il Comitato Promotore ha consultato nuovamente il presidente dell'Ordine dei giornalisti al quale ha illustrato il progetto allo stato dell'arte. Il referente ha confermato l'apprezzamento e sottolineato quanto il percorso sia in linea con le esigenze formative del mondo giornalistico attuale.
- il 18 novembre 2022 è stato consultato il capo ufficio stampa del Comune di Cagliari, che ha valutato il percorso molto interessante; ha sottolineato l'importanza delle tecniche audiovisive per il giornalismo (indispensabili su tutti i media e i social) e l'importanza di dare una panoramica dei principali mezzi tradizionali: televisione, radio e stampa, nonché conoscenze laboratoriali sull'ufficio stampa. Pertanto, queste competenze sono state integrate fra i descrittori del percorso proposto.

Data del 12/07/2022

ART. 3 Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Regionale di Coordinamento nella seduta del 12/01/2023 sul punto 1. Offerta formativa: Proposta istituzione/attivazione nuovi corsi di laurea e laurea magistrale per l'A.A. 2023/2024, ha deliberato quanto segue:
'approvato all'unanimità'.

ART. 4 Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso mira a formare un laureato esperto nella comunicazione giornalistica e nell'informazione via web, in grado di cimentarsi professionalmente sia con le esigenze tradizionali del mercato dell'informazione di stampo giornalistico sia con quelle, in costante evoluzione, promosse dal mercato sviluppatosi intorno all'informazione tramite il web.

Il laureato magistrale deve quindi:

- possedere competenze avanzate nella produzione di testi scritti di varia natura (giornalistici, di divulgazione storico-culturale e scientifica, di promozione o presentazione delle attività di enti o imprese) e destinazione (per la stampa, per i siti web, per i social network, per la diffusione radio-televisiva);
- possedere abilità di progettazione, aggiornamento e gestione di contenuti digitali di carattere informativo (piattaforme digitali, infografiche...);
- possedere un'elevata padronanza dei linguaggi utilizzati nei media e la capacità di porli in relazione ai contesti socio-culturali contemporanei;
- possedere un'adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dei sistemi di informazione (organizzazioni giornalistiche e editoriali, uffici stampa degli enti pubblici, settore marketing delle imprese private);

- possedere una conoscenza di base del diritto dell'informazione e della comunicazione e degli aspetti etici e deontologici legati alle professioni del mondo dell'informazione;
- possedere la capacità di raccogliere, gestire, analizzare e monitorare basi di dati e flussi informativi di supporto alle attività redazionali;
- possedere minime competenze manageriali e organizzative, necessarie allo svolgimento di funzioni di responsabilità presso organizzazioni giornalistiche, enti o aziende;
- possedere competenze di livello C1 del QCER, scritte e orali, nell'utilizzo della lingua inglese (e, facoltativamente, adeguata conoscenza di una seconda lingua straniera) anche con riferimento ai linguaggi specifici del mondo dell'informazione tradizionale e digitale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi formativi, il Corso struttura il proprio percorso formativo come segue:

- un primo anno con insegnamenti in prevalenza obbligatori e comuni alla formazione di entrambi i profili individuati;
- un secondo anno organizzato in maniera flessibile, che consenta allo studente di focalizzarsi su un profilo professionale specifico.

Il primo anno si concentra sui seguenti contenuti e tematiche:

- linguaggi e semiotica dei media;
- linguistica testuale e analisi del discorso;
- panorama storico-culturale dell'informazione nel mondo contemporaneo;
- elementi di etica della comunicazione e deontologia del giornalismo;
- database e corpora per la professione giornalistica e l'informazione web;
- editoria e informazione digitale;
- web design;
- lingua inglese.

Il secondo anno approfondisce le seguenti tematiche:

- ricerca filologica e archivistica;
- digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio culturale;
- pragmatica della comunicazione;
- analisi dei dati;

- elementi di digital marketing e management;
- rafforzamento delle competenze in lingua straniera.

Sia al primo che al secondo anno, agli insegnamenti frontali si affiancano laboratori pratici mirati all'applicazione delle conoscenze e competenze acquisite: scrittura giornalistica e copywriting, linguaggi specialistici, fotoreporting, comunicazione vocale, elaborazione grafica per piattaforme virtuali, social media marketing, comunicazione accessibile.

Al secondo anno, a completamento della formazione sono previsti:

- tirocinio presso enti ospitanti che operano negli ambiti professionali di riferimento;
- redazione e discussione di un elaborato finale (tesi di laurea).

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

5.1 Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato magistrale avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione relativamente a:

- principi di linguistica testuale e analisi del discorso, di semiotica e pragmatica cognitiva applicate all'analisi della comunicazione nei media;
- principi di linguistica dei corpora applicata all'ambito della comunicazione e dell'informazione;
- usi e repertorio della lingua italiana nei media;
- aspetti storici della comunicazione e del giornalismo e implicazioni etiche legate alle professioni correlate;
- principi giuridici e fonti normative che regolano il sistema dei media;
- principali caratteristiche dei sistemi editoriali odierni;
- caratteristiche dei principali mezzi tradizionali (televisione, radio e stampa) e del giornalismo digitale;
- caratteristiche dei format di scrittura giornalistica, dei format

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

delle immagini e dei linguaggi di comunicazione vocale in relazione ai diversi media e generi;

- metodi di analisi filologica per l'interpretazione di fonti ed eventi;
- tecniche di progettazione e realizzazione di siti web, tecniche di SEO e principi di usabilità e accessibilità dei siti;
- format e caratteristiche delle piattaforme digitali;
- principi di conservazione e fruizione degli archivi digitali;
- principi di statistica utili ai fini dell'analisi quantitativa dei dati;
- aspetti basilari della comunicazione aziendale e delle strategie di marketing;
- lingua inglese al livello C1 del QCER e, facoltativamente, una seconda lingua straniera, con particolare riferimento ai linguaggi settoriali dell'informazione.

L'acquisizione avverrà mediante la frequenza di lezioni, esercitazioni e la partecipazione ai laboratori pratici. La verifica dell'acquisizione avverrà tramite le prove d'esame (orali e scritte), le prove pratiche (esercitazioni, laboratori, lavori individuali o di gruppo) e la prova finale (tesi di laurea).

5.2 Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato magistrale sarà in grado di:

- riconoscere le diverse tipologie di testo o discorso individuandone il contesto e le finalità comunicative;
- raccogliere ed elaborare un corpus di testi attraverso gli strumenti digitali;
- reperire e vagliare le fonti, interpretarle e misurarne la veridicità;
- gestire, accedere e consultare archivi digitali;
- leggere e interpretare dati digitali e tendenze;
- padroneggiare i principi giuridici che regolano le professioni dell'informazione e gestire i software che implementano le

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

indicazioni della normativa;

- riconoscere e utilizzare i format narrativi relativi a diversi ambiti (giornalismo, editoria, divulgazione scientifica, promozione del territorio e dei beni culturali) ai fini della realizzazione di un progetto di storytelling;
- redigere testi nelle più diverse forme di scrittura giornalistica e professionale: articolo, news, post, microcopy, titolazione;
- produrre immagini fotografiche efficaci e appropriate rispetto alle metriche dei diversi media;
- identificare e selezionare le corrette vocalità in relazione a contenuti, format, media e generi;
- progettare e realizzare siti web che rispettino i requisiti di usabilità, accessibilità, inclusione;
- realizzare e gestire piattaforme digitali;
- realizzare piani per la comunicazione web e per l'internet marketing di piccole e medie imprese;
- realizzare un progetto di valorizzazione del patrimonio culturale basato sulla comunicazione web;
- utilizzare la lingua straniera per interagire a un livello avanzato, in forma orale e scritta, in particolare nell'ambito delle professioni legate alla comunicazione.

L'acquisizione avverrà mediante la frequenza di lezioni ed esercitazioni, la partecipazione ai laboratori pratici e lo svolgimento del tirocinio obbligatorio. La verifica dell'acquisizione avverrà tramite le prove d'esame (orali e scritte), le prove pratiche (esercitazioni, laboratori, lavori individuali o di gruppo), la valutazione del tirocinio e la prova finale (tesi di laurea).

5.3 Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato magistrale sarà in grado di:

- riflettere criticamente, anche dal punto di vista etico e deontologico, sul ruolo e sulle funzioni da ricoprire nei contesti

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

di lavoro individuati;

- analizzare e interpretare, sulla base delle conoscenze acquisite, i contesti e le situazioni;
- reperire e vagliare criticamente le fonti, i dati e le risorse da utilizzare per la propria attività;
- operare delle scelte in modo autonomo e originale sui metodi, le strategie e gli strumenti da adottare per la realizzazione di contenuti redazionali o digitali.

Tale autonomia di giudizio verrà acquisita:

- attraverso il complesso delle attività didattiche, con la frequenza delle lezioni frontali e dei laboratori pratici organizzati dal Corso;
- attraverso lavori individuali e di gruppo finalizzati alla ricerca, alla raccolta e all'analisi di fonti e dati, alla redazione di testi e relativa presentazione e discussione in pubblico;
- attraverso lo svolgimento del tirocinio obbligatorio.

I risultati attesi verranno verificati tramite le prove d'esame (orali e scritte), le prove pratiche (esercitazioni, laboratori, lavori individuali o di gruppo), la valutazione del tirocinio e la prova finale (tesi di laurea).

5.4 Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale sarà in grado di:

- comunicare in maniera chiara e con proprietà di linguaggio le informazioni oggetto dei testi prodotti (scritti giornalistici, contenuti per il web);
- decidere il registro linguistico e il livello di sintesi o di approfondimento del testo scritto o del contenuto web da realizzare, sulla base della sua destinazione e del target di destinatari previsto;
- rappresentare graficamente, o attraverso contenuti multimediali, concetti e informazioni;

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

- discutere o trasmettere le proprie conoscenze e competenze utilizzando un linguaggio adeguato alla tipologia di interlocutore (specialista e non);
- comunicare correttamente e a livello C1 in lingua inglese (e, opzionalmente, in una seconda lingua straniera a un livello adeguato).

Tali abilità comunicative verranno acquisite:

- nell'ambito dei singoli insegnamenti, attraverso il coinvolgimento dello studente in esercitazioni e lavori individuali e di gruppo, compresa la redazione di testi e relativa presentazione e discussione in pubblico;
- attraverso i laboratori pratici organizzati dal Corso;
- attraverso lo svolgimento del tirocinio obbligatorio.

I risultati attesi verranno verificati tramite le prove d'esame (orali e scritte), le prove pratiche (esercitazioni, laboratori, lavori individuali o di gruppo), la valutazione del tirocinio e la prova finale.

5.5 Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato magistrale sarà in grado di:

- approfondire in autonomia le tematiche disciplinari e le competenze pratiche acquisite durante il Corso, sia in un contesto di studio autonomo sia in un contesto di lavoro in termini di aggiornamento professionale;
- selezionare testi, fonti e applicativi informatici utili all'integrazione e all'ampliamento delle proprie conoscenze e competenze;
- affrontare gli studi di 3° ciclo (dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, master universitari di II livello).

I risultati attesi verranno acquisiti mediante la frequenza di lezioni, esercitazioni e laboratori, attraverso lo studio individuale e i colloqui con i docenti.

ART. 5 Risultati di apprendimento attesi

La capacità di apprendimento verrà verificata attraverso le prove d'esame (orali e scritte) compresa la prova finale.

ART. 6 Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso occorre:

- essere in possesso della laurea o di un diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo;
- possedere determinati requisiti curriculari;
- superare una verifica della preparazione personale.

Requisiti curriculari

a) Laurea nella classe L-20;

oppure

b) Laurea in una classe differente, e almeno 60 CFU acquisiti in esami appartenenti a settori scientifico disciplinari presenti nel seguente elenco: INF/01; ING-INF/05; IUS/01; IUS/09; IUS/10; L-ART/05; L-ART/06; L-ART/07; L-ART/08; L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/14; L-LIN/01; L-LIN/12; M-DEA/01; M-FIL/02; M-FIL/03; M-FIL/05; M-PSI/05; M-STO/02; M-STO/04; M-STO/08; SECS-P/01; SECS-P/08; SECS-S/05; SPS/01; SPS/04; SPS/07; SPS/08; SPS/09. Nell'ambito dei 60 CFU richiesti, devono risultare conseguiti:

- almeno 12 CFU nei seguenti SSD di ambito filologico-linguistico: L-FIL-LET/09; L-FIL-LET/10; L-FIL-LET/11; L-FIL-LET/12; L-FIL-LET/14; L-LIN/01; L-LIN/12; M-FIL/05;
- almeno 6 CFU nei seguenti SSD di ambito storico-giuridico: IUS/01; IUS/09; IUS/10; M-STO/02; M-STO/04;
- almeno 12 CFU nei seguenti SSD dell'ambito delle scienze sociali: M-DEA/01; M-FIL/02; M-FIL/03; M-PSI/05; SPS/01; SPS/04; SPS/07; SPS/08; SPS/09;
- almeno 3 CFU relativi a competenze informatiche (INF/01; ING-INF/05).

Per l'accesso al Corso è inoltre richiesta la conoscenza della lingua inglese

al livello B2 del QCER.

Verifica della preparazione personale

È prevista la verifica dell'adeguatezza della preparazione personale con apposite modalità definite nel Regolamento didattico del Corso.

ART. 7 Caratteristiche della prova finale

La prova finale è obbligatoria e consiste nella redazione e discussione di una tesi di laurea elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un docente relatore.

La tesi è costituita da un lavoro scritto, il quale può essere integrato da un elaborato multimediale. Può essere redatta in lingua italiana (con un abstract in lingua inglese) o in lingua inglese (con un abstract in lingua italiana). Deve essere redatta nel rispetto delle caratteristiche indicate nel Regolamento didattico del Corso di studio.

Attraverso la redazione e la discussione della tesi sarà possibile verificare:

- il livello di acquisizione, da parte dello studente, delle conoscenze e competenze previste dal Corso, con focus su uno specifico ambito disciplinare o interdisciplinare;
- il livello di autonomia di giudizio e di capacità di apprendimento raggiunte dallo studente, nonché la sua abilità di comunicare e relazionarsi utilizzando le conoscenze e competenze acquisite.

ART. 8 Sbocchi Professionali

Specialista in informazione giornalistica

ART. 8 Sbocchi Professionali

8.1 Funzioni

- redazione di articoli e testi di taglio giornalistico per giornali, emittenti radiofoniche e televisive, per il web o i social media;
- redazione di inchieste e reportage legati ai diversi ambiti dell'informazione: cronaca, attualità, storia, cultura, arte, archeologia, territorio, discipline scientifiche in genere;
- redazione di comunicati stampa;
- revisione ed editing redazionale di testi;
- allestimento di mappe informative (data journalism);
- creazione e gestione di banche dati elettroniche per il recupero, la conservazione e la fruizione di patrimoni informativi;
- gestione di social network.

8.2 Competenze

- competenze di scrittura in italiano e inglese (e, facoltativamente, in una seconda lingua);
- conoscenza approfondita delle regole e delle convenzioni editoriali necessarie alla revisione e all'editing di testi;
- competenze nella selezione, gestione e organizzazione delle notizie;
- capacità di realizzare inchieste e reportage;
- capacità di condurre interviste;
- competenze nella ricerca e verifica di fonti, dati, materiali, notizie;
- capacità di comprendere testi scientifici e di rielaborarli a fini divulgativi;
- capacità di produrre contenuti audio, video e multimediali;
- capacità di organizzazione e gestione di banche dati elettroniche;
- competenze nella gestione e amministrazione di siti, blog e social network.

ART. 8 Sbocchi Professionali

8.3 Sbocco

- agenzie di stampa, redazioni di quotidiani, periodici, emittenti radiotelevisive, testate online;
- uffici stampa di pubbliche amministrazioni ed enti privati;
- settore comunicazione e/o pubbliche relazioni di imprese e organizzazioni.

Per l'accesso alla professione giornalistica è necessario intraprendere, dopo aver conseguito la laurea magistrale nel Corso, ulteriori percorsi post-lauream di abilitazione professionale e accesso ai relativi elenchi, secondo quanto regolamentato dalla Legge 69/1963.

Specialista in informazione web

8.4 Funzioni

- attività promozionale per piccole e medie imprese attraverso gli strumenti del web e dei social media;
- attività di digital marketing;
- promozione e valorizzazione del territorio e delle sue risorse culturali e ambientali attraverso gli strumenti del web e dei media digitali, per conto di enti ed istituzioni, associazioni, fondazioni, aziende;
- divulgazione scientifica, storica, culturale attraverso la realizzazione e cura di siti web e relativi contenuti;
- creazione e gestione di banche dati elettroniche per il recupero, la conservazione e la fruizione di patrimoni informativi;
- gestione di social network.

ART. 8 Sbocchi Professionali

8.5 Competenze

- competenze di scrittura in italiano e inglese (e, facoltativamente, in una seconda lingua);
- conoscenza approfondita delle regole e delle convenzioni editoriali necessarie alla revisione e all'editing di testi;
- competenze nella creazione e costruzione di siti web e piattaforme virtuali;
- competenze nella gestione e amministrazione di siti, blog e social network;
- competenze di SEO, di web planning e di web analysis;
- competenze nella ricerca e verifica di fonti, dati, materiali, notizie;
- capacità di lettura e analisi di dati statistici;
- capacità di comprendere testi scientifici e di rielaborarli a fini divulgativi;
- capacità di produrre contenuti audio, video e multimediali;
- capacità di organizzazione e gestione di banche dati elettroniche.

8.6 Sbocco

- agenzie di stampa, redazioni di quotidiani, periodici, emittenti radiotelevisive, testate online;
- uffici stampa di pubbliche amministrazioni ed enti privati;
- settore comunicazione e/o pubbliche relazioni di imprese e organizzazioni;
- aziende, associazioni, fondazioni che operano nella valorizzazione del patrimonio storico, culturale, ambientale.

Per l'accesso alla professione giornalistica è necessario intraprendere, dopo aver conseguito la laurea magistrale nel Corso, ulteriori percorsi post-lauream di abilitazione professionale e accesso ai relativi elenchi, secondo quanto regolamentato dalla Legge 69/1963.

ART. 8 Sbocchi Professionali**Il corso prepara alle**

Classe		Categoria		Unità Professionale	
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.5	Specialisti nei rapporti con il mercato	2.5.1.5.2	Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT)
2.5.1	Specialisti delle scienze gestionali, commerciali e bancarie	2.5.1.5	Specialisti nei rapporti con il mercato	2.5.1.5.3	Specialisti nella commercializzazione e nel settore delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.1	Scrittori e professioni assimilate	2.5.4.1.3	Redattori di testi per la pubblicità
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.1	Scrittori e professioni assimilate	2.5.4.1.4	Redattori di testi tecnici
2.5.4	Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali	2.5.4.4	Linguisti e filologi	2.5.4.4.2	Revisori di testi

ART. 9 Quadro delle attività formative

LM-19 R - Informazione e sistemi editoriali					
Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU		GRUPPI	SSD	
Discipline metodologiche e dei linguaggi	36	48		L-FIL-LET/11	LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA
				L-FIL-LET/12	LINGUISTICA ITALIANA
				L-LIN/01	GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
				L-LIN/12	LINGUA E TRADUZIONE - LINGUA INGLESE
				M-FIL/03	FILOSOFIA MORALE
				M-FIL/05	FILOSOFIA E TEORIA DEI LINGUAGGI
				M-PSI/05	PSICOLOGIA SOCIALE
				SECS-S/05	STATISTICA SOCIALE
				SPS/09	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO
Discipline tecniche dell'informazione e della comunicazione	6	18		ICAR/17	DISEGNO
				INF/01	INFORMATICA

GIORNALISMO E INFORMAZIONE WEB

				L-ART/06	CINEMA, FOTOGRAFIA E TELEVISIONE
				SPS/08	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI
Discipline storico-sociali, giuridico-economiche, politologiche e delle relazioni internazionali	6	18		IUS/01	DIRITTO PRIVATO
				IUS/09	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO
				IUS/10	DIRITTO AMMINISTRATIVO
				IUS/14	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA
				M-DEA/01	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE
				M-STO/02	STORIA MODERNA
				M-STO/04	STORIA CONTEMPORANEA
				SECS-P/08	ECONOMIA E GESTIONE DELLE IMPRESE
				SPS/01	FILOSOFIA POLITICA
				SPS/07	SOCIOLOGIA GENERALE

Totale Caratterizzante	48	84
-------------------------------	-----------	-----------

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU		GRUPPI	SSD
Attività formative affini o integrative	12	24		
Totale Affine/Integrativa	12	24		

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU		GRUPPI	SSD
A scelta dello studente	12	12		
Totale A scelta dello studente	12	12		

Tipo Attività Formativa: Lingua/Prova Finale			CFU		GRUPPI	SSD
Per la prova finale			12	12		
Totale Lingua/Prova Finale	12	12				

Tipo Attività Formativa: Altro			CFU		GRUPPI	SSD
Ulteriori conoscenze linguistiche			0	6		
Tirocini formativi e di orientamento			6	12		
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro			6	12		
Totale Altro	18	30				

Totale generale crediti	102	162
--------------------------------	------------	------------

ART. 10 Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

Le attività affini previste sono funzionali agli obiettivi formativi e alle figure professionali che si intende formare; ampliano, approfondiscono e integrano i contenuti delle discipline caratterizzanti favorendo un apprendimento multidisciplinare.

Attraverso le attività affini lo studente ha la possibilità di personalizzare il proprio percorso formativo attingendo, in maniera flessibile, da una o più delle seguenti aree di competenze:

- competenze nella ricerca filologica, storica e archivistica utili per la realizzazione di indagini, inchieste e reportage; competenze nella storia, nei linguaggi e nel diritto dell'informazione, per chi desidera acquisire un

profilo più orientato verso la scrittura giornalistica e redazionale;

- competenze avanzate nell'analisi e trattamento dei dati, nella comunicazione efficace e inclusiva, nel social media marketing e nel digital marketing, nella digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio culturale, per chi desidera acquisire un profilo più orientato all'informazione digitale per conto di enti o imprese;

- competenze adeguate in una seconda lingua straniera europea o extraeuropea, necessarie per chi intenda costruire un profilo competitivo all'estero o in un contesto internazionale.